area vasta emilia centrale
Sezione:AOSP BO

REPUBBLICA BOLOGNA
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000

Rassegna del: 30/12/19
Edizione del:30/12/19
Estratto da pag.:9
Foglio:1/1

La lettura è un amore paziente

di **Rosario Di Raimondo**

Lorenza, volontaria, ha scelto dalla sua libreria "De Profundis" di Oscar Wilde. Un passaggio, in particolare, l'ha colpita: «Forse io sono destinato a insegnarti qualcosa di ben più stupendo: il significato del dolore». Paola ha preferito "Bar sport" di Stefano Benni, perché «l'ironia e il sorriso sono le forze motrici della mia vita», mentre Alida ha messo in borsa "Del dirsi addio" di Marcello Fois: «Mi ha aiutato a superare situazioni irrisolte dopo la morte di mio padre». Chiara, invece, ha chiesto aiuto a Gabriel Garcia Marquez e al suo "L'amore ai tempi del colera": «Racconta la storia di un desiderio e vorrei che potessero nascere tanti e nuovi desideri in chi lo legge». Soprattutto se si trova in ospedale durante le feste di Natale.

Che libro portereste a una persona ricoverata in ospedale? I volontari della Fondazione Sant'Orsola si sono posti questa domanda, hanno scelto un volume dai loro scaffali in casa e lo hanno donati ai pazienti. La Fondazione, a sua volta, ha comprato in libreria ogni libro scelto dai volontari, raddoppiando così il tesoro da portare in corsia. Nei giorni scorsi è avvenuta la consegna dei libri – una cinquantina in tutto – nei reparti di medicina interna, nefrologia e al polo cardio toraco vascolare del policlinico. Le pagine sono arrivate nelle mani di pazienti giovani e anziani, appassionati alla lettura o a digiuno di libri da tempo, ma anche di familiari che assistono i parenti malati.

Primavera Leggio, 28 anni, responsabile dei volontari della Fondazione, racconta: «In ospedale il tempo rallenta – e pure chi nella quotidianità non lo può fare, ha il tempo per leggere. Anche così il cammino in ospedale può diventare un momento di incontro e non di solitudine. Ci è venuto spontaneo, quindi, portare i libri con noi e stiamo cercando di farlo ascoltando le esigenze dei reparti, tutte diverse, e i desideri dei pazienti».

Non è finita qui: i volontari porta-libri torneranno presto in azione con l'arrivo dell'anno nuovo. Altri libri, altri reparti da esplorare. Anche perché l'iniziativa è stata molto gradita. Primavera ha preso dalla sua libreria due libri: "La ricerca della felicità" e un libro-intervista al Dalai Lama, perché al liceo rimase colpita dalla semplicità e profondità delle sue risposte alle domande che gli venivano poste. Il regalo più grande, racconta la responsabile dei volontari, è il contatto con i pazienti: «Una di loro, che ha ricevuto un libro di Tiziano Terzani, ci ha detto: «Grazie per quello che fate».

I volontari della Fondazione Sant'Orsola hanno scelto un volume dai loro scaffali per donarlo a chi è ricoverato durante le feste Gli autori? Da Benni a Fois, a Garcia Marquez

"Leggendo anche la malattia può diventare un momento di incontro e non di solitudine"

Peso:23%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

400-105-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring